

FONDAZIONE PUNTOMISSIONE ETS

VIA L. EINAUDI 1 - 25050 - RODENGO SAIANO - BS

Codice fiscale 03533010173

Numero iscrizione al RUNTS 1958/2023

Sezione di iscrizione al registro Altri ETS

BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2023 AL 31/12/2023

Stato patrimoniale	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) terreni e fabbricati	296.317	301.422
2) impianti e macchinari	6.490	8.250
3) attrezzature	0	0
4) altri beni	10.142	4.426
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	312.949	314.098
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0

2) crediti

a) verso imprese controllate

esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0

b) verso imprese collegate

esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0

c) verso altri enti del Terzo settore

esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0

d) verso altri

esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0

Totale crediti **0** **0**

3) altri titoli

1.110 1.110

Totale immobilizzazioni finanziarie **1.110** **1.110**

Totale immobilizzazioni (B)

314.059 **315.208**

C) Attivo circolante**I - Rimanenze**

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	1.839
5) acconti	3.841	4.940
Totale rimanenze	3.841	6.779

II - Crediti**1) verso utenti e clienti**

esigibili entro l'esercizio successivo	48.573	49.886
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso utenti e clienti	48.573	49.886

2) verso associati e fondatori

esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	0	0
3) verso enti pubblici		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	107.660
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	0	107.660
4) verso soggetti privati per contributi		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	0	0
5) verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	86.923	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti del Terzo settore	86.923	0
7) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
8) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
9) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	193	6.149
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	193	6.149
10) da 5 per mille		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti da 5 per mille	0	0
11) imposte anticipate		
	0	0

12) verso altri

esigibili entro l'esercizio successivo	3.275	1.278
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	3.275	1.278
Totale crediti	138.964	164.973

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0

IV - Disponibilità liquide

1) depositi bancari e postali	539.216	410.175
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	92	174
Totale disponibilità liquide	539.308	410.349
Totale attivo circolante (C)	682.113	582.101

D) Ratei e risconti attivi

Totale attivo	996.172	897.309
----------------------	----------------	----------------

Passivo**A) Patrimonio netto**

<i>I - Fondo di dotazione dell'ente</i>	52.000	52.000
-----------------------------------------	--------	--------

II - Patrimonio vincolato

1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	392.692	0
Totale patrimonio vincolato	392.692	0

III - Patrimonio libero

1) Riserve di utili o avanzi di gestione	91.847	87.889
2) Altre riserve	0	1
Totale patrimonio libero	91.847	87.890

IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio

Totale patrimonio netto	6.762	3.958
Totale patrimonio netto	543.301	143.848

B) Fondi per rischi e oneri

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) altri	0	0
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

48.136 35.253

D) Debiti

1) debiti verso banche

esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	0	0

2) debiti verso altri finanziatori

esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0

3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti

esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0

4) debiti verso enti della stessa rete associativa

esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0

5) debiti per erogazioni liberali condizionate

esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0

6) acconti

esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0

7) debiti verso fornitori

esigibili entro l'esercizio successivo	49.050	83.159
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	49.050	83.159

8) debiti verso imprese controllate e collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.511	-2.686
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	6.511	-2.686
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.146	6.788
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.146	6.788
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.036	14.152
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	20.036	14.152
12) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.393	19.654
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	8.393	19.654
Totale debiti	90.136	121.067
E) Ratei e risconti passivi	314.599	597.141
Totale passivo	996.172	897.309

ONERI E COSTI	31/12/2023	31/12/2022	PROVENTI E RICAVI	31/12/2023	31/12/2022
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	219.838	0	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
2) Servizi	177.471	414.154	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
			4) Erogazioni liberali	159.184	81.823
3) Godimento di beni di terzi	6	0	5) Proventi del 5 per mille	30.495	26.997
4) Personale	226.553	121.000	6) Contributi da soggetti privati	193.779	238.443
			7) Ricavi per presentazioni e cessioni a terzi	128.716	220.779
5) Ammortamenti	0	0	8) Contributi da enti pubblici	14.236	0
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	189.426	0
7) Oneri diversi di gestione	94	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	265	0
8) Rimanenze iniziali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale	623.962	535.154	Totale	716.101	568.042
			Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale	92.139	32.888
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	24.544	37.979	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	18.324	0	2) Contributi da soggetti privati	65.104	0
3) Godimento di beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	500	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			

6) Accantonamento per rischi e oneri	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	67.471
7) Oneri diversi di gestione	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale	42.868	37.979	Totale	65.604	67.471
			Avanzo/Disavanzo attività diverse	22.736	29.492
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	125	0	1) Proventi da raccolta fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	20.409	23.765	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	48.090	48.433
3) Altri oneri	1.839	0	3) Altri proventi	0	0
Totale	22.373	23.765	Totale	48.090	48.433
			Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi	25.717	24.668
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	1.566	1.115	1) Da rapporti bancari	0	0
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi e oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
6) Altri oneri	0	0			
Totale	1.566	1.115	Totale	0	0
			Avanzo/Disavanzo da attività finanziarie e patrimoniali	-1.566	-1.115
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.432	2.173	1) Proventi da distacco del personale	9.110	0
2) Servizi	64.433	40.466	2) Altri proventi di supporto generale	1.276	12.949
3) Godimento beni di Terzi	10.860	6.543			
4) Personale	40.155	33.655			
5) Ammortamenti	12.627	8.014			
5bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed	0	0			

oneri					
7) Altri oneri	9.143	4.073			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale	142.650	94.924	Totale	10.386	12.949
Totale oneri e costi	833.419	692.937	Totale entrate della gestione	840.181	696.895
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	6.762	3.958
			Imposte	0	0
			Avanzo/disavanzo d'esercizio	6.762	3.958

Costi figurativi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi figurativi	31/12/2023	31/12/2022
1) da attività di interesse generale	0	0	1) da attività di interesse generale	0	0
2) da attività diverse	0	0	2) da attività diverse	0	0
Totale	0	0	Totale	0	0

Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023

Relazione di Missione

Signori Associati e signori Consiglieri,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un avanzo netto pari a 6.762 € contro un avanzo netto di 3.958 € dell'esercizio precedente.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 13, commi 1 e 2, del decreto legislativo 03/07/2017, n. 117, che disciplina il Codice del Terzo Settore (CTS), al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore" e al principio contabile OIC n.35.

Il bilancio assume la forma prevista per gli enti di maggiori dimensioni, essendo il volume complessivo di ricavi e altri proventi, come risultanti dal bilancio dell'esercizio precedente, non inferiore a € 220.000 e quindi oltre il limite di cui all'art. 13 c. 2 del D.Lgs. n. 117/2017.

Ed è costituito da:

- Stato patrimoniale;
- Rendiconto gestionale;
- Relazione di missione.

I dati del bilancio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

La presente Relazione di missione illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, secondo il contenuto previsto dal mod. C del D.M. 5 marzo 2020 e dal principio contabile OIC n. 35; riporta inoltre le ulteriori informazioni ritenute rilevanti per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione e delle prospettive gestionali.

Le informazioni nella Relazione di missione sono divise in:

- a) Informazioni generali;
- b) Illustrazione delle poste di bilancio;
- c) Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

La scelta di adottare tali schemi per rappresentare il bilancio è stata decisa in quanto ritenuti più idonei per comunicare ai terzi le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie rispetto al rendiconto per cassa previsto per gli enti di minori dimensioni.

Informazioni generali sull'ente

Riferimento: n. 1) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

L'ente FONDAZIONE PUNTO MISSIONE ETS è stato costituito il 16 novembre 1999 per iniziativa di alcuni amici partecipi dell'esperienza del Movimento Ecclesiale Carmelitano, nella convinzione che l'esistenza umana, riconosciuta e accolta come dono, sia capace di generare nuova umanità e dare senso e valore ad ogni persona e alle sue relazioni.

L'ente, appartenente al Terzo Settore, assume la forma giuridica di Fondazione, ed è classificabile, ai sensi del CTS, tra gli Altri Enti del Terzo Settore

L'ente ha personalità giuridica, Iscritta al Registro delle Persone Giuridiche Regione Lombardia N. 3037

Codice fiscale 03533010173 /Partita iva: 04156950984

Missione perseguita e attività di interesse generale

Riferimento: n. 1) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

L'ente non ha scopo di lucro, ma persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Nel settore di operatività, la Mission dell'Ente è così sintetizzabile: persone, famiglie e comunità al centro. La Fondazione Punto Missione ETS si impegna, in Italia e all'estero, nel riconoscimento, nella difesa e nella promozione di ogni esistenza umana attraverso attività di sviluppo e di promozione umana in grado di migliorare la qualità della vita delle persone, di sostenere le relazioni familiari e di realizzare comunità solidali capaci di cambiamento sociale.

Secondo quanto stabilito nello statuto, l'ente esercita le seguenti attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017:

a) Cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni,

> promozione e realizzazione di progetti di cooperazione con i paesi in via di sviluppo, favorendo l'acquisizione di conoscenze e competenze necessarie ad un vivere civico, anche tramite un'educazione volta alla salvaguardia dei diritti umani, della parità di genere e di una cultura pacifica e non violenta;

> promozione e partecipazione a progetti, programmi e politiche di sviluppo orientate alla crescita sociale, economica e culturale delle popolazioni, anche in collaborazione diretta con le comunità e le istituzioni locali ed internazionali, pubbliche o private, in collaborazione con partner locali e non;

> promozione del volontariato internazionale teso a sradicare la povertà, ridurre le disuguaglianze e migliorare le condizioni di vita delle popolazioni in stato di bisogno

b) Interventi e servizi sociali, tra i quali

> realizzazione di progetti ed interventi di assistenza sociale, anche nelle forme maggiormente innovative, a favore di persone bisognose;

> accoglienza, assistenza e ospitalità di persone bisognose;

> sviluppo e realizzazione di interventi e progetti, anche in collaborazione con altre realtà del privato sociale, che consentano ai poveri ed ai bisognosi un effettivo miglioramento delle condizioni di vita e una maggiore integrazione nella società;

> assistenza a migranti, stranieri, donne con minori, donne vittime di violenza e di persone in vulnerabilità sociale e/o economica, al fine di garantire la salvaguardia della dignità personale e l'integrazione nella società civile;

> promozione di servizi educativi per minori in situazioni di emarginazione;

> promozione di attività formative e culturali con finalità sociale

c) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Riferimento: n. 1) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

L'Ente è iscritto nella sezione Altri Enti del Terzo Settore del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, al n. 1958/2023, in data 29/06/2023

Sedi e attività svolte

Riferimento: n. 1) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

L'ente ha la propria sede legale in VIA L. EINAUDI 1 25050 - RODENGO SAIANO - BS.

Si avvale inoltre delle seguenti sedi operative:

Via Ponte Cingoli 17, 25050 Rodengo-Saiano (BS);

Via Risorgimento 16, 25050 Rodengo-Saiano (BS)

Nel corso dell'esercizio, decorrente dal 01/01/2023 al 31/12/2023, le attività i progetti e le iniziative effettivamente svolte dall'ente, riconducibili alle attività di interesse generale previste dallo statuto, sono state le seguenti:

Progetti nel mondo in particolare:

Colombia - sviluppo della filiera del cacao organico e rafforzamento associativo (400 beneficiari)

Ucraina - emergenza Ucraina (123 beneficiari)

Romania - Il Villaggio dei Ragazzi e Curtea Curoliror (100 beneficiari)

Burundi - Sviluppo agricolo e sicurezza alimentare per la comunità rurale di Makebukko (240 beneficiari)

Libano - emergenza Libano (250 beneficiari)

Italia - Repower e Reload per reinserimento nel mondo del lavoro (55 beneficiari)

Oltre ai progetti, sono attivi in Italia una serie di servizi tra cui:

Casa Delbrel per accoglienza di donne con minori e casa rifugio per donne vittime di violenza, accoglienza richiedenti asilo, spazio Incontro il Gomitolo, housing sociale, comunità diurna Il Battello; laboratorio di sartoria Atelier Belbrel, scuola di italiano per stranieri Il Baule dell'italiano

I beneficiari diretti e indiretti di tali attività, conformemente alle finalità istituzionali, sono stati in tutto 1.478.

L'ente ha svolto anche le seguenti attività diverse di cui all'art. 6 del CTS, in via secondaria e strumentale rispetto all'attività istituzionale, nel rispetto delle disposizioni statutarie e di legge.

In particolare, come attività diversa, viene organizzata annualmente la Festa Verso l'altro presso la Scuola Madonna della Neve di Adro. Nell'anno 2023 si è svolta dall'01 al 04 giugno.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Riferimento: n. 2) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

La consistenza e la composizione della base associativa dell'ente alla data del 31/12/2023 risulta la seguente:

- Associati Ordinari:

numero 18

- Totale Associati: 18

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati nuovi associati e nessuna cancellazione.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Riferimento: n. 2) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Le attività i progetti e le iniziative realizzati nel corso dell'esercizio hanno visto la partecipazione attiva degli associati.

Dal punto di vista istituzionale, nell'esercizio si sono svolte n. 2 assemblee dei soci con una partecipazione degli aventi diritto pari al 72 %.

Illustrazione delle poste di bilancio

Riferimento: Appendice C dell'OIC 35 Principio Contabile ETS

Principi generali

Il bilancio è stato predisposto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore, come stabilito dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Criteri valutazione

Di seguito si espongono i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello stato ed eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale.

Principi contabili

Inoltre il quadro contabile è completato dai principi contabili nazionali, a cui è affidato il compito di definire la corretta rappresentazione delle operazioni e degli eventi che richiedono un comportamento contabile “differenziato” rispetto a quanto previsto dai principi contabili nazionali delle società.

Si precisa che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del Codice civile.

Schemi fissi

Gli schemi di bilancio utilizzati sono quelli previsti dal D.M. 05/03/2020.

Deroghe schemi

Non vi sono stati accorpamenti o eliminazioni di voci rispetto agli schemi di bilancio previsti dal D.M. 05/03/2020.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Principi di redazione

Principi di redazione del bilancio - Riferimento: n. 3) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC n. 35, che disciplina i criteri per la redazione del bilancio degli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla sua struttura e al contenuto, nonché alla rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore.

Per garantire che il bilancio fornisca ai destinatari, in modo chiaro, una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente e del risultato economico dell'esercizio, sono stati rispettati i postulati del bilancio come di seguito commentati.

Postulato della prudenza

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente (oppure non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci).

Postulato della prospettiva della continuazione dell'attività

La valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività considerato che l'ente ha risorse sufficienti per operare e rispettare le obbligazioni assunte per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Postulato della rappresentazione sostanziale

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni.

Postulato della competenza

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, osservando in relazione alle diverse fattispecie le regole stabilite dai singoli principi contabili.

Principio della costanza nei criteri di valutazione

La valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della “costanza nei criteri di valutazione”, vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell’esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati.

Postulato della rilevanza

La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi.

Postulato della Comparabilità

Sono state garantite le condizioni affinché fosse possibile la comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale è stato indicato l’importo della voce corrispondente dell’esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci.

Principio della neutralità

Il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

Altre considerazioni

Non si è reso necessario procedere alla suddivisione, raggruppamento, eliminazione o aggiunta di voci rispetto ai modelli ministeriali dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale, fatta eccezione per il caso di eliminazione delle voci con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Nella relazione di missione sono omessi gli elementi informativi di cui al mod. C del 5 marzo 2020, quando non applicabili, come, per esempio, in caso di voci di bilancio nulle per entrambi gli esercizi.

Nei prospetti di bilancio e nella relazione di missione, i valori sono esposti in unità di euro.

Si segnala che, per effetto degli arrotondamenti gli importi di totalizzazione esposti in alcuni prospetti della relazione di missione potrebbero non essere esattamente coincidenti alla somma dei dati di dettaglio.

In relazione a quanto prescritto dall’art. 2423-ter c. 6 C.C., si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge, né compensazioni previste dagli OIC.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Riferimento: n. 3) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano comportato il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell’art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Riferimento: n. 3) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Caso di redazione primo bilancio

L’esercizio chiuso il 31/12/2023 rappresenta il primo esercizio di applicazione delle regole di cui al D.M. 05.03.2020 e delle disposizioni del principio contabile OIC 35.

Correzione di errori rilevanti

Riferimento: n. 3) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Si dà evidenza che nel corso dell’esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si rilevano problematiche di comparabilità tra i due esercizi presentati e non è stato necessario adattare alcuna voce dell’esercizio precedente.

Criteria di valutazione applicati

Riferimento: n. 3) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dal codice civile, come declinati nell'applicazione alle singole fattispecie dai principi contabili nazionali.

Saranno commentati in dettaglio in relazione alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale, di seguito illustrate.

Ordine di esposizione

Nella presente Relazione di missione le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Rendiconto gestionale sono espresse secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (D.M. 5 marzo 2020) . Il testo della presente Relazione di missione viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella tassonomia.

La relazione di missione ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dal D.M. 5 marzo 2020 (Allegato C)).

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Lo Stato patrimoniale e il Rendiconto gestionale sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'ente.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dal D.M. 05 Marzo 2020.

Informativa sugli elementi che potrebbero ricadere su più voci dello Stato patrimoniale

Riferimento: previsione in calce al numero 3) dell'Appendice C dell'OIC 35.

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati (punti n. 3 e 5 mod. C D.M. 5.03.2020)

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Non si rilevano immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati (punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'ente, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

I valori delle immobilizzazioni materiali sono rettificati per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di allineamento

monetario, come evidenziato in apposito dettaglio.

Contributi in conto impianti commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali

I contributi in conto impianti ricevuti sono rilevati a conto economico e riscontati come competenza in proporzione alla piano di ammortamento del bene.

Ammortamento

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di eseguito riportate:

Coefficienti di ammortamento applicati

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
Fabbricati	3,00%
Impianti e macchinari	15,00%
Macchine elettroniche	20,00%
Mobili e arredi	15,00%
Autovetture	20,00%

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria,

in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche dell'ente in merito alla manutenzione e alla sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al rendiconto gestionale.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a rendiconto gestionale.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente.

I contributi in conto esercizio vengono iscritti al rendiconto gestionale.

Rivalutazione dei beni

Non sono state effettuate rivalutazioni dei beni.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Terreni e fabbricati

I terreni e fabbricati sono inseriti al costo di acquisto, aumentato delle spese notarili, delle tasse di registro occorse per la redazione dell'atto di compravendita e delle provvigioni concesse agli intermediari.

Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Per le immobilizzazioni materiali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2023 risultano pari a 312.949 €.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	312.107	8.800	5.527	326.434
Ammortamenti (Fondo ammortamento)				
	10.685	550	1.101	12.336
Valore di bilancio	301.422	8.250	4.426	314.098
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	4.390		7.088	11.478
Ammortamento dell'esercizio	9.495	1.760	1.372	12.627
Totale variazioni	-5.105	-1.760	5.716	-1.149
Valore di fine esercizio				
Costo	316.497	8.800	12.615	337.912
Ammortamenti (Fondo ammortamento)				
	20.180	2.310	2.473	24.963
Valore di bilancio	296.317	6.490	10.142	312.949

Immobilizzazioni finanziarie

Criteria di valutazione adottati (punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

La Fondazione possiede titoli di Banca Etica per euro 1.110.

Rimanenze

Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci

Le rimanenze finali di merci da consegnare afferenti alla campagna natalizia ammontano a euro 3.841,00.

Crediti attivo circolante

Criteria di valutazione adottati (punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a 48.573 €.

e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo. Non è stato appostato nessun Fondo svalutazione crediti, in quanto i crediti sono stati considerati tutti interamente esigibili.

Crediti in valuta estera

Non si rilevano crediti a breve termine in valuta estera.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

I crediti verso altri enti pari a euro 86.923,09 fanno riferimento ai crediti per contributi per progetti in corso. Nel dettaglio di seguito si specificano gli importi:

- > Fondazione Vismara per Il Battello: euro 10.000
- > Fondazione Museke per Atelier Belbrel: euro 3.750
- > Focsiv per rimborso corso formaizone: euro 54,50
- > Focsiv per SCU: euro 12.394,80
- > Fondazione Olivotti per progetto cacao: euro 1.000
- > CCIAA per bando formare per assumere: euro 3.000
- > CEI per contributo assicurazione volontari missioni: euro 12.000
- > Fondazione Cariplo progetto Reload: euro 28.345,21
- > Regione Lombardia per progetto repower euro 14.151
- > Caritas per distacco dipendente euro 2.196,58
- > Altri crediti: 31 euro

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
-------------------------------------	-------------------------------------	------------------------------------------------

Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo	
circolante	48.573
Crediti verso altri enti del Terzo settore	
iscritti nell'attivo circolante	86.923
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	193
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.275
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	138.964

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 539.308 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dall'ente alla data di chiusura dell'esercizio per 539.216 € e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 92 € iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Ratei e risconti attivi

Composizione delle voci (punto n. 7 mod. C D.M. 5.03.2020)

Non si rilevano per l'esercizio in corso ratei e risconti attivi.

Patrimonio netto

Il fondo di dotazione dell'Ente, ammonta a 52.000 €

Di seguito si espongono analiticamente le movimentazioni delle voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine e della possibilità di utilizzazione, nonché con l'indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti e della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Nel Consiglio di Amministrazione del 15/12/2023 il consiglio ha deliberato di destinare 35.000 euro di donazioni generiche ai seguenti fondi vincolati: 10.000 euro alla riserva Burundi, 25.000 euro alla riserva Colombia

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Riferimento: n. 8) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell'apposito prospetto riportato di seguito:

Analisi delle movimentazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura			Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
		del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi		
Fondo di dotazione dell'ente	52.000					52.000
Riserve vincolate destinate da terzi			392.692			392.692
Totale patrimonio vincolato			392.692			392.692
Riserva di utili o avanzi di gestione	87.889		3.958			91.847
Altre riserve	1		-1			

Totale patrimonio libero	87.890		3.957		91.847
Avanzo/disavanzo d'esercizio	3.958	-3.958		6.762	6.762
Totale patrimonio netto	143.848	-3.958	396.649	6.762	543.301

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Riferimento: n. 8) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Le voci di patrimonio netto non sono distribuibili.

Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2023

In particolare, con riferimento al patrimonio vincolato, si riporta il dettaglio della composizione delle singole voci di riserva ed i relativi vincoli di destinazione, stabiliti dallo statuto, dall'organo amministrativo o da terzi.

Il Patrimonio vincolato è formato da riserve vincolate da terzi per i seguenti importi:

- > Fondo riserve vincolate Casa Delbrel per euro 91.940,88
- > Fondo riserve vincolate Burundi per euro 12.111,74
- > Fondo riserve vincolate Colombia per euro 28.600,00
- > Fondo riserve vincolate Ecuador per euro 1.293,35
- > Fondo riserve vincolate Libano per euro 104.484,29
- > Fondo riserve vincolate Ucraina per euro 110.934,54
- > Fondo riserve vincolate Villaggio ragazzi per euro 10.507,00
- > Fondo riserve vincolate Fondo Solidarietà 30.000,00
- > Fondo riserve vincolate Fondo Aiuto Italia 2.820,00

Fondi per rischi e oneri

Riferimento: n. 7) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Non si rilevano fondi rischi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Riferimento: n. 3) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 48.136 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

Debiti

Riferimento: n. 3) e 10) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Il medesimo criterio di valutazione viene adottato per i debiti della stessa natura nei confronti delle società controllate e collegate.

Mutui e finanziamenti a lungo termine

Non si rilevano mutui a lungo termine o finanziamenti.

Scadenza dei debiti

Riferimento: n. 6) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Prospetto delle variazioni dei debiti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione dei debiti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	49.050		
Debiti tributari	6.511		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.146		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	20.036		
Altri debiti	8.393		
Totale debiti	90.136		

Non vi sono debiti di durata superiore a 5 anni.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Riferimento: n. 6) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Non vi sono debiti garantiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate

Riferimento: n. 10) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Non vi sono debiti di tale natura.

Ratei e risconti passivi

Riferimento: n. 3) e 7) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti passivi si vedano le tabelle seguenti:

Dettaglio dei risconti passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI PASSIVI

IMPORTO

Risconti passivi per progetti	70.322
Risconti passivi contributi c/impianti	236.389
TOTALE	306.711

Dettaglio dei ratei passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RATEI PASSIVI	IMPORTO
Ratei passivi ferie/ROL dipendenti	7.888
TOTALE	7.888

Rendiconto gestionale

Di seguito si fornisce l'analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Informativa sui criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree del rendiconto gestionale

Riferimento: previsione in calce al numero 3) dell'Appendice C dell'OIC 35

Come previsto ai punti 10, 11 e 12 del principio contabile OIC35, i proventi sono classificati nel rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta (es. area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

Componenti da attività di interesse generale

Riferimento: n. 11) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Costi ed oneri da attività di interesse generale

I costi e oneri sono riferiti all'attività prevista dallo Statuto (Attività istituzionale - art. 5 CTS). Di seguito il commento alle voci più rilevanti:

- 1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per euro 219.837,99
- 2) Servizi per euro 177.471,23, che comprendono, in via non esaustiva, costi per utenze, manutenzione, consulenze tecniche e professionali come gli educatori, spese di viaggio, spese di formazione
- 3) Godimento beni di terzi per euro 6,07
- 4) Personale per euro 226.553,10
- 5) Oneri diversi di gestione per euro 93,43

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, rendite e proventi sono riferiti all'attività prevista dallo Statuto (Attività istituzionale - art. 5 CTS). Di seguito il commento alle voci più rilevanti:

- 1) Erogazioni liberali in denaro per euro 159.183,65
- 2) Proventi del 5 per mille per euro 30.495,43
- 3) Contributi da soggetti privati/Enti per progetti per euro 193.779,28
- 4) Ricavi per prestazioni servizi (attività di housing sociale, accoglienza richiedenti asilo, proventi sartoria) per euro 128.715,87
- 5) Contributi da enti pubblici per euro 14.235,67
- 6) Proventi da contratti con enti pubblici per attività di accoglienza per euro 189.425,96
- 7) Altri ricavi, rendite e proventi per euro 255,51

La sezione Attività di interesse generale evidenzia un avanzo netto pari a 92.139 €.

Componenti da attività diverse

Riferimento: n. 11) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Costi e oneri da attività diverse

I costi e oneri sono riferiti alle attività diverse previste dallo Statuto (Attività diverse - art. 6 CTS). Le attività svolte dall'ente con natura secondaria sono l'organizzazione della Festa verso l'Altro.

Di seguito il commento alle voci più rilevanti:

- 1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per euro 24.543,60
- 2) Servizi per euro 18.324,28

I ricavi, rendite e proventi sono riferiti alle attività diverse previste dallo Statuto (Attività diverse - art. 6 CTS). Di seguito il commento alle voci più rilevanti:

- 1) Contributi da soggetti privati per euro 65.104,00
- 2) Contributi da enti pubblici per euro 500,00

La sezione Attività diverse evidenzia un avanzo netto pari a 22.736 €

Componenti da attività di raccolta fondi

Riferimento: n. 11) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Costi e oneri da attività di raccolta fondi

La sezione espone i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi di cui all'art. 7 del CTS, intraprese allo scopo di raccogliere risorse per il finanziamento delle attività di interesse generale.

La raccolta fondi è esercitata in forma occasionale in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, in occasione del Natale e della Pasqua.

In conformità a quanto previsto dall'art. 87 c.6 del CTS, per l'attività di raccolta fondi occasionale sono stati redatti specifici rendiconti, da cui risultano le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate.

Di seguito il commento alle voci più rilevanti:

- 1) Oneri per raccolte fondi occasionali per euro 22.247,50

Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

I ricavi, rendite e proventi sono riferiti alle attività di raccolta fondi (art. 7 CTS).

Di seguito il commento alle voci più rilevanti:

- 1) Proventi da raccolte fondi occasionali per euro 48.089,55

La sezione Attività di raccolta fondi evidenzia un avanzo netto pari a 25.717 €

Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Riferimento: n. 11) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Gli interessi e altri oneri passivi dell'esercizio ammontano a 1.566 €.

Componenti di supporto generale

Riferimento: n. 11) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Costi e oneri di supporto generale

I costi e oneri da attività di supporto generale si riferiscono ai costi di struttura, principalmente a consulenze marketing e comunicazione; legali; amministrative; noleggio operativo auto; personale di struttura

Di seguito il commento alle voci più rilevanti:

- 1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per euro 5.432,26
- 2) Servizi per euro 64.433,31
- 3) Godimento beni di terzi per euro 10.860,36
- 4) Personale per euro 40.154,86
- 5) Ammortamenti per euro 12.626,94
- 6) Altri oneri diversi di gestione per euro 9.143,13

Proventi di supporto generale

Di seguito il commento alle voci più rilevanti:

- 1) Proventi da distacco del personale della figura del Direttore in Caritas per euro 9.110,47
- 2) Altri proventi di supporto generale per euro 1.276,31

Imposte

Riferimento: n. 11) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

E' stata quindi rilevata sia la fiscalità "corrente", ossia quella calcolata secondo le regole tributarie, sia la fiscalità "differita".

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Irap

L'imposta è stata calcolata su base retributiva per attività istituzionale.

Singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Riferimento: n. 11) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Non si rilevano elementi di ricavo e costo di entità o incidenza eccezionali.

Nella presente sezione della Relazione di missione si forniscono informazioni concernenti la struttura e il funzionamento sociale e le ulteriori informazioni richieste dal CTS.

Indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Riferimento: n. 9) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Non vi sono impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Riferimento: n. 12) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

L'ente ha ricevuto erogazioni liberali durante l'esercizio. Di seguito si fornisce la descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute nell'esercizio:

Le erogazioni liberali senza una specifica destinazione sono state appostate nei conti di proventi A4) erogazioni private in denaro. Nella seduta del cda del 15/12/2023 una parte di questa per espressa volontà dell'organo è stata destinata ai

seguenti fondi di patrimonio:

> euro 10.000 per progetto Burundi

> euro 25.000 per progetto Colombia

Le erogazioni liberali con specifica destinazione sono state invece appostate direttamente al fondo di patrimonio netto vincolato.

Numero di dipendenti e volontari

Riferimento: n. 13) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente e dei volontari non occasionali impiegati nel corso dell'esercizio appena trascorso.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Numero medio	Numero
Impiegati	14	
Totale Dipendenti	14	
Volontari		57

Volontari

Nel corso dell'esercizio, il numero dei volontari è stato pari a 57 persone.

Ai soci volontari non è stato erogato alcun compenso.

I volontari operativi sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, ai sensi dell'articolo 18 del CTS, mediante contratto assicurativo stipulato con idonea compagnia assicurativa.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Riferimento: n. 14) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

L'ente non è soggetto a revisione legale dei conti.

Le cariche sociali sono svolte in modo gratuito e quindi per l'esercizio in esame non sono stati deliberati ed erogati compensi.

Nell'esercizio in esame, per lo svolgimento delle cariche sociali sono stati deliberati ed erogati i seguenti compensi:

- Organo di controllo : € 2.196

Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale

	Organo di controllo
Compensi	2.196

Prospetto elementi patrimoniali e finanziari e componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Riferimento: n. 15) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

L'ente non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'articolo 10 del CTS.

Operazioni realizzate con parti correlate

Riferimento: n. 16) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Non vi sono operazioni realizzate con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Riferimento: n. 17) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Nel rispetto dello statuto e dell'articolo 8 del CTS, viene proposto di destinare l'avanzo di gestione, pari a € 6.761,66, alla voce "Riserva da avanzi di gestione esercizi precedenti".

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Riferimento: n. 22) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

In calce al rendiconto gestionale non sono riportate componenti figurative di sorta.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Riferimento: n. 23) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Si forniscono di seguito le informazioni utilizzate per determinare il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente, al fine della verifica del parametro di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017.

La differenza retributiva è risultata entro il limite di uno a otto, previsto al citato art.16. Si dà altresì atto del rispetto dei limiti previsti alla lettera b) del terzo comma dell'art.8 del CTS.

- La retribuzione annua lorda del dipendente con la minore retribuzione è pari a € 16.964,00
- La retribuzione annua lorda del dipendente con la maggiore retribuzione è pari a € 31.143,00
- Il rapporto tra le due grandezze è pari a 1,84 rispetta il limite di cui di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Riferimento: n. 24) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha effettuato attività di raccolta fondi di cui all'art7 del CTS, come risulta dalla compilazione della sezione C del rendiconto gestionale, al fine di reperire risorse dirette a finanziare le attività di interesse generale e singoli progetti specifici. L'attività è stata realizzata nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico, in conformità alle linee guida di cui al DM MLPS del 9-6-2022.

La raccolta fondi si è svolta in modo occasionale, in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze e campagne di sensibilizzazione.

Raccolta fondi in modo occasionale

L'attività di raccolta fondi effettuata in modo occasionale si è svolta nelle modalità descritte nei seguenti rendiconti, predisposti, per ciascuna delle iniziative, in conformità alle linee guida di cui al DM MLPS del 9-6-2022 ed allegati al bilancio ai sensi degli articoli 87 comma 6 e 48 comma 3 del CTS:

Nell'esercizio in commento l'ente ha raccolto complessivamente fondi per un totale di euro 48.089,55

Per ogni evento raccolta fondi elencato si evidenziano:

- Tipo di evento: raccolta fondi con banchetti a Pasqua;
- Durata dell'evento dal 09/03/2023 al 13/03/2023
- Entrate specifiche: proposta di donazioni per uova di Pasqua o semplici donazioni
- Spese specifiche: acquisto per uova di Pasqua e materiale promozionale

- Spese promozione evento: non ci sono state spese specifiche
- Rimborso spese volontari: zero
- Avanzo realizzato: euro 10.962,06
- Tipo di evento: raccolta fondi con banchetti a Natale;
- Durata dell'evento dal 02/12/2023 al 30/12/2023
- Entrate specifiche: proposta di donazioni per vino e altri prodotti natalizi
- Spese specifiche: acquisto per bottiglie di vino, altri prodotti natalizi, pakaging, materiale promozionale
- Spese promozione evento: non ci sono state spese specifiche
- Rimborso spese volontari: zero
- Avanzo realizzato: euro 14.800,00

Illustrazione andamento economico e finanziario dell'ente e modalità di perseguimento finalità statutarie

Riferimento: Appendice C dell'OIC 35

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Riferimento: n. 18) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

L'analisi della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione è coerente con l'entità e la complessità dell'attività svolta. Essa contiene indicatori finalizzati alla comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze e un esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Riferimento: n. 19) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Si prevede che nel prossimo esercizio ci sarà un consolidamento delle attività in corso in Italia per quanto riguarda i servizi offerti e un perseguimento dei progetti in corso nelle missioni nel mondo

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Riferimento: n. 20) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Il perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale, è stato attuato con le seguenti modalità:

- > Cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni
 - > Interventi e servizi sociali
 - > Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale
- Sono in corso progetti nel mondo in particolare nei seguenti paesi: Libano, Colombia, Burundi, Ucraina, Romania e Italia
- In Italia si sono attivati una serie di servizi tra i quali: Casa Delbrel accoglienza di Donne con Minori, Casa Delbrel centro anti violenza, Assistenza richiedenti asilo; Spazio incontro il Gomitolo; Housing sociale; Comunità educativa diurna Il Battello; Laboratorio sartoria Atelier Belbrel; Scuola italiano per stranieri

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Riferimento: n. 21) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Nel corso dell'esercizio, l'ente ha svolto attività diverse di cui all'art.6 del CTS, nel rispetto delle previsioni statutarie. Ai sensi dell'art.13 c. 6 del CTS e del regolamento di cui al DM MLPS n.107 del 19.5.2021 si da atto che tali attività rivestono carattere di strumentalità rispetto alle attività di interesse generale, essendo preordinate, anche in una prospettiva di autofinanziamento, alla realizzazione, in via esclusiva, delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite dall'ente. In particolare, come attività diversa, viene organizzata annualmente la Festa Verso l'altro presso la Scuola Madonna della Neve di Adro. Nell'anno 2023 si è svolta dall'01 al 04 giugno.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali dell'ente.

Rodengo Saiano, 31/05/2024

L'organo amministrativo.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato SALATA TIZIANO

"Firma digitale"